

Il Russo Corso Di Base Per Le Scuole Superiori

Questo libro ti farà imparare il Russo in soli 30 giorni, partendo da zero. E questa è più di una semplice promessa. Ti spiego... Il metodo è molto semplice: il libro è suddiviso in 30 capitoli, uno per giorno, per permetterti di imparare le basi di questa lingua in un solo mese. Per ottenere il massimo da questo corso, devi solo rispettare una regola: leggere un capitolo al giorno, né più, né meno. Se rispetti questa regola e segui le indicazioni contenute nel libro, il risultato è garantito. Dimentica i soliti noiosi corsi grammaticali, dal profilo anonimo e spersonalizzato. "Come imparare il Russo in 30 giorni" è stato realizzato con tutti i crismi del self-help, come un manuale pratico, dal taglio personale, divertente e motivante. È ricco di tanti aneddoti curiosi e consigli utili non solo per parlare in russo, ma anche per cavarsela in viaggio. Se non sei ancora convinto, continua a leggere... Dalla Premessa dell'Autrice... **BENVENUTO!** ????? ??????????!! Caro lettore / cara lettrice, ti do il mio benvenuto in questo corso di lingua russa! Se ti trovi qui è perché hai voluto assecondare il tuo desiderio di conoscere qualcosa di più su questa affascinante lingua dell'est. Lasciati dire fin da subito che hai fatto bene! Ci sono una serie di ottime ragioni per studiare il russo al giorno d'oggi: si tratta dell'ottava lingua al mondo per numero di parlanti, e oltre a rappresentare lo strumento più utile per viaggiare in Russia e dintorni, è una lingua che porta con sé un immenso bagaglio culturale e artistico-letterario; anche il suo ruolo nel mondo dell'economia va crescendo sempre più. Qualunque sia il motivo che ti ha portato fin qui, sappi che è già una valida base su cui fondare il tuo studio. Questo corso è diviso in 30 lezioni, pensate per essere affrontate una dietro l'altra nello spazio di un mese. Lo so, stai pensando che imparare il russo in un mese sia impossibile: ti garantisco invece che sarai stupito da quante cose riuscirai ad apprendere e che i risultati saranno stupefacenti, grazie al nostro metodo di apprendimento veloce e divertente! Probabilmente ora sei un po' spaventato/a da quello che ti aspetta. Ti starai chiedendo, ad esempio: "Come faccio a leggere quelle strane lettere nel titolo?". Ebbene, ti posso assicurare che tra qualche giorno questo sarà solo un lontano ricordo. Passo dopo passo affronteremo insieme gli aspetti principali di questa lingua tradizionalmente considerata molto distante dalla nostra, ma che suscita in molti grande interesse. Attenzione però: questo corso non contiene solo nozioni grammatiche o fonetiche! Per conoscere bene una lingua, infatti, è fondamentale sapere anche in quale tipo di cultura essa affonda le sue radici: per questo motivo, alla fine di ogni settimana di lezioni, ho pensato per te un capitolo più rilassante, che ti permetterà di mettere a frutto tutto quello che hai imparato fino ad allora. Inoltre, insieme ad ogni nuovo contenuto linguistico, sarà mia premura raccontarti, di volta in volta, un aspetto culturale che ti aiuterà ad ancorare le tue conoscenze a fatti, cose e persone, facilitandone la memorizzazione. Lo studio di una lingua è sempre una sfida, e per vincere ogni sfida ci vuole motivazione. Qualunque sia la tua, tienila ferma nella tua mente e bene in vista davanti a te: sarà il modo migliore per lanciarti con coraggio in questa nuova avventura! Ti invito ora a lasciare da parte ogni incertezza e a calarti insieme a me nel pieno del clima russo: non ti serviranno scarponi da neve e vestiti invernali, soltanto un pizzico di pazienza e tanta voglia di farti stupire. Pronti?!? E andiamo!

Con il secondo volume di Ingegneria Clinica, l'Autore intende fornire un panorama scientifico-didattico aggiornato dei principi fisici degli ultrasuoni, della tecnologia e degli aspetti realizzativi dell'ecotomografo. La pubblicazione si articola in 12 capitoli che descrivono gli argomenti di fisica di base, la tecnologia, e le modalità operative per una buona conoscenza del funzionamento degli ecotomografi e contiene più di 400 illustrazioni a colori originali, immagini tecniche e diagnostiche, fotografie e disegni illustrativi, molte delle quali costruite a partire da sperimentazioni condotte in laboratorio o da modelli utilizzati nel corso delle esperienze sulla formazione del fascio ultrasonoro. Frutto dell'esperienza didattica dell'Autore e della sua volontà di presentare un testo completo e rigoroso usando sempre un linguaggio chiaro e semplice, l'opera costituisce uno strumento indispensabile per gli studenti di corsi di laurea in ingegneria clinica e biomedica.

"Con le sue città medievali dalle cupole blu, gli animatissimi bazar e le yurte isolate, l'Asia centrale incarna perfettamente l'immagine romantica della Via della Seta". Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scopri i tesori nascosti: luoghi particolari e meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: Informazioni su visti e permessi, Attività all'aperto, Turismo di comunità, La Via della Seta.

Conversational Russian Dialogues is an immersion book for Russian learners. The student will be provided with over 100 conversational stories in both Russian and English so the two texts can easily be compared as it is a dual language book.

STORIA - CORSO DI STORIA GENERALE

Dopo aver riconosciuto la libertà religiosa nel 1990, dal 1997 la Russia ha ricostituito un sistema confessionista che rispecchia quello zarista, rinnegando il separatismo proclamato nella Costituzione. Alla Chiesa di Stato viene assegnato un ruolo privilegiato e si ricostituisce la triade Ortodossia, Autocrazia e Spirito nazionale. Mosca si ripropone come Terza Roma, il cui territorio canonico esorbita dai confini dello Stato. Sorgono di conseguenza dei conflitti tra le Chiese ortodosse in Ucraina, Estonia e Moldavia. Il rapporto sinfonico che si è consolidato tra Kirill e Putin porta alla sacralizzazione dell'identità nazionale russa e alla conseguente discriminazione delle minoranze religiose. Nel saggio che conclude questo quarto e ultimo volume, Stefano Caprio mostra come la Russia di Putin sia un'incarnazione della Russia di sempre: un grande Paese dalla vocazione universale e incompiuta, un popolo messianico non per elezione divina, ma per conseguenze della storia, una terra senza confini in cerca di una nuova definizione. Dopo un secolo segnato dall'ateismo più sistematico e totalitario, l'Ortodossia russa è rinata come l'Uccello di Fuoco della mitologia slava. La guida suprema di questa rinascita, Vladimir Putin, ha sottomesso ogni possibile avversario e ha mostrato al mondo la volontà della Russia di tornare a essere la superpotenza di un tempo; la Chiesa del patriarca Kirill cerca di non rimanere succube del cesaropapismo, ma di guardare al terzo millennio come alla nuova era del cristianesimo universale, unica salvezza per un mondo sull'orlo della rovina.

L'avventura dell'uomo nello spazio, dalla fase pionieristica a quella odierna, attraverso i numerosi successi ma, anche, le tragedie che hanno segnato il progresso dell'astronautica.

Così l'autore presenta alcune figure del pensiero russo "moderno" in cui un'unica matrice religiosa, radicata nella sua plurisecolare storia, reagisce diversamente e contraddittoriamente all'incontro con le principali forme del pensiero occidentale moderno: Illuminismo, Idealismo, Marxismo. Coviello non si dà come compito una visione di confronto e di sintesi, ma una prima presentazione di figure umane e di forme speculative, che in ogni caso testimoniano una straordinaria creatività, in termini di assimilazione peculiare del pensiero occidentale e insieme di rilancio e di superamento. Ne viene al lettore un invito a incominciare un itinerario di estensione e di approfondimento dopo questi primi passi, che fanno intravedere che il pensiero russo

è ancora così poco conosciuto e ancor meno svelato nei suoi movimenti profondi e nel suo anelito, ora sublime ora terribile, a sintesi nuove e superiori di sapienza e di scienza, di teoria e di prassi, di religiosità e di vita storica. Prof. Francesco Botturi Ordinario di filosofia morale Università Cattolica del Sacro Cuore - Milano

L'autobiografia di Eric Hobsbawm è un'introduzione al secolo più straordinario, appassionante e allo stesso tempo catastrofico della storia. Nato ad Alessandria d'Egitto nel 1917, cresciuto prima a Vienna e poi a Berlino, formatosi intellettualmente nella Cambridge rossa degli anni Trenta, al King's College, dove riuscì a entrare grazie a una borsa di studio, Hobsbawm è rimasto fedele agli insegnamenti di Marx anche negli anni delle abiure e delle sconfessioni. Molto più di una semplice narrazione di eventi, il suo racconto è un viaggio tra i luoghi e le epoche che questo grande interprete del Novecento ha attraversato da osservatore partecipe e privilegiato: dall'America del jazz alla Russia del comunismo reale, dall'Europa della sinistra al Terzo Mondo dei movimenti di liberazione. E ci consegna una profezia sul nuovo "secolo americano".

Il libro offre un ampio ventaglio di aspetti della cultura russa da una prospettiva di confronto con altrettanti aspetti della cultura e della realtà italiana. Si tratta di un volume collettaneo composto da saggi di affermati specialisti di differenti ambiti disciplinari che qui si sono focalizzati su momenti significativi dei contatti con la civiltà russa sia del passato, sia della contemporaneità. I cambiamenti epocali intervenuti in Europa e, specificatamente, in Russia, in seguito alla caduta del muro di Berlino hanno inciso notevolmente sulle possibilità di conoscenza diretta fra i due mondi e hanno anche avuto come conseguenza, nell'ultima decina d'anni, importanti modifiche su numerosità e qualità dei corsi universitari di lingua e letteratura russa. Con il mutare della situazione politica mondiale lo studio del russo non è più percepito nel nostro paese come una scelta ideologica o esotica, ma è motivato dalla realtà lavorativa in Italia e all'estero, e da una futura applicazione pratica nella società multiculturale. Di qui è nata l'esigenza di dedicare spazio alla riflessione sui diversi aspetti che la richiesta crescente di apprendimento della lingua russa, accompagnata dalla sua civiltà letteraria, comporta per alcune discipline, russistiche in primo luogo. Il volume è arricchito da saggi di italianistica e arabistica che contribuiscono ad evidenziare i secolari ed inesauribili legami della letteratura e della cultura russa con la cultura italiana e mondiale sia sul piano delle idee sia nella prospettiva dei contatti letterari e culturali.

L'Analisi Linguistica e Letteraria è una rivista internazionale di linguistica e letteratura peer reviewed. Ha una prospettiva sia sincronica che diacronica e accoglie ricerche di natura teorica e applicata. Seguendo un orientamento spiccatamente interdisciplinare, si propone di approfondire la comprensione dei processi di analisi testuale in ambito letterario come anche in ambito linguistico. La rivista è organizzata in tre sezioni: la prima contiene saggi e articoli; la seconda presenta discussioni e analisi d'opera relative alle scienze linguistiche e letterarie; la terza sezione ospita recensioni e una rassegna di brevi schede bibliografiche riguardanti la linguistica generale e le linguistiche delle singole lingue (francese, inglese, russo, tedesco). La rivista pubblica regolarmente articoli in francese, inglese, italiano e tedesco, e occasionalmente anche in altre lingue: nel 2010, ad esempio, ha pubblicato un volume tematico interamente in russo.

Terminato il primo ciclo di studi universitari (laurea triennale in mediazione linguistica o in lingue straniere) lo studente con una buona preparazione linguistica (livello intermedio) può incominciare a pensare ad un lavoro con il russo come free lance o come dipendente. Ma quasi sempre è necessaria una preparazione aggiuntiva o specifica. Traduzione editoriale, legale, audiovisiva, interpretazione simultanea e consecutiva, interpretariato forense, insegnamento nella scuola superiore, accompagnatore turistico: sono attività e professioni interessanti da prendere in considerazione. Per che tipo di lavoro sono adatto? Una riflessione su questo argomento è importante e necessaria. Ma bisogna anche sapersi adattare e saper fare più di una cosa. Quindi non solo traduzione editoriale, ma anche legale, per esempio. Non solo traduzione scritta, ma anche orale. Non solo traduzione commerciale, ma anche tecnica. In passato le abilità per tradurre in russo documenti relativi a prodotti, servizi e macchinario, nonché quelle di interpretazione dialogica per la trattativa tecnico-commerciale venivano acquisite dal giovane mediatore sul posto di lavoro con lo studio autodidatta o con l'aiuto occasionale di colleghi più anziani. Evidentemente la preparazione linguistica generalista, non orientata ai linguaggi settoriali, non era motivo di preclusione al lavoro. Oggi non esistono più gli uffici per la traduzione della documentazione all'interno delle grandi aziende (un costo troppo oneroso) e il personale degli uffici commerciali e tecnici è ridotto. Per questi servizi l'azienda si rivolge sempre più spesso a traduttori esterni. Se invece assume qualcuno tende ad affidargli più di una mansione (non solo la traduzione), ma in ogni caso cerca un candidato con una buona conoscenza della lingua commerciale e tecnico-scientifica. Quindi la preparazione specialistica è ormai un requisito di base. Le abilità richieste per espletare il servizio di traduzione tecnico-commerciale non sono state acquisite durante il corso di studi a impronta umanistico-culturale ma, poiché la richiesta del datore di lavoro è precisa, concreta e non differita, è necessario prepararsi in anticipo a corrispondere una prestazione qualitativamente dignitosa. Per ottenere questo bisogna raggiungere sicurezza, competenza e velocità nell'ascolto e nella comprensione del russo, scioltezza e precisione nell'espressione orale e scritta e nell'interpretariato "in consecutiva".

Indice Il russo all'università Le lauree magistrali I percorsi di studio professionalizzanti I livelli linguistici e il russo per uso professionale Le professioni Interprete e traduttore aziendale Cosa bisogna sapere per lavorare in azienda? Suggerimenti per migliorare le proprie abilità linguistiche

TAK è un nuovo manuale di lingua russa per studenti principianti che soddisfa le esigenze di tutti coloro che, per motivi di lavoro, di interesse personale o di viaggio, vogliono iniziare, in modo semplice e veloce, ad esprimersi in una lingua spesso considerata molto difficile. TAK per la chiarezza del suo metodo può essere utilizzato anche da chi si avvicina al russo in modo individuale come autodidatta. È indispensabile a tutti coloro che si rapportano con clienti di lingua russa: in negozio, in albergo, al ristorante, sulla spiaggia... TAK, livello base, è composto da: un'unità introduttiva dedicata alla fonologia della lingua e all'apprendimento dell'alfabeto cirillico; 10 unità focalizzate su tutti gli aspetti della vita quotidiana: presentarsi e salutare, parlare della famiglia, del lavoro, dei propri interessi, descrivere persone, luoghi e situazioni; test, al termine di ogni unità, che consentono di verificare il proprio livello di apprendimento; pratiche appendici di conversazione che illustrano il lessico e le strutture comunicative utili per il ristorante, il bar e per lo shopping... Il corso comprende: un file audio di 70 tracce per il potenziamento dell'attività di ascolto (esercizi di fonetica e i dialoghi); le chiavi degli esercizi contenuti nel libro di testo; attività didattiche aggiuntive.

Il manuale "Lingua russa in pratica. Parte 1" di Anna Skliarova (2° edizione) è destinato sia ai principianti assoluti sia a chi deve ripassare le basi della lingua russa. Si affrontano le prime regole di grammatica ed il vocabolario base di tutti i giorni. Le lezioni sono costruite con una tecnica speciale che rende l'apprendimento divertente e pieno di scoperte attraverso giochi ed esercizi semplici ed efficaci. Con l'avanzamento nello studio con il manuale lo studente si prepara alle conversazioni spontanee in lingua russa con meno sforzo possibile. Un lato prezioso del libro "Lingua russa in pratica. Parte 1" è la componente motivazionale. Le frasi di incoraggiamento attraversano il "cammino" del lettore e lo aiutano a percepire i punti deboli e forti del proprio metodo di apprendimento. Inoltre nel libro è presente la ricchissima parte narrativa: una storia che rivela la vita di due ragazzi. Parlando della cultura e della lingua russa essi si occupano delle faccende quotidiane.

Aggiungono ai contenuti del manuale il lato culturologico spiegando come si vive in Russia e rivelando dei cenni della storia dei popoli russofoni. Il manuale fa parte dell'offerta didattica insieme al videocorso sul canale YouTube "Lingua russa in pratica". La prima parte infatti abbraccia gli argomenti della prima metà del videocorso per principianti. Le foto ed i disegni aiutano a rendere la lettura più divertente e scorrevole.

Il russo. Corso basell russo. Corso base per italiani. Grammatica ed esercizi Russo. Corso base per italiani Grammatica ed Esercizi EDUCatt - Ente per il diritto allo studio universitario dell'Università Cattolica Lingua Russa in Pratica Corso Completo per Principianti. Prima Parte «Gli inauditi orrori e le sciagure di una guerra che si trascina senza fine rendono insostenibile la situazione delle masse, rafforzano la loro indignazione. E davanti agli occhi che la rivoluzione proletaria internazionale sta maturando. La questione del suo atteggiamento nei confronti dello Stato acquista una valenza pratica». Lenin Il 7 luglio 1917, nel pieno della fase convulsa che segue la rivoluzione di Febbraio, Lenin scrive al compagno Kamenev: «Se mi fanno fuori, vi prego di pubblicare il mio piccolo opuscolo: Il marxismo e lo Stato (rimasto a Stoccolma). E un quaderno rilegato, con una copertina azzurra. Tutte le citazioni di Marx ed Engels sono state raccolte. Vi è una serie di note e di osservazioni, di formulazioni?». Tra i mesi di agosto e settembre, Lenin riprende quegli appunti rielaborandoli in un testo articolato in sei capitoli, ma il sopraggiungere di esigenze pratiche più impellenti lo costringe a sospendere di nuovo il lavoro. «Mi ha "intralciato" – scriverà Lenin – la crisi politica, la vigilia della rivoluzione d'Ottobre. E più piacevole e più utile fare "l'esperienza della rivoluzione" che scriverne?». In effetti, rientrato da Stoccolma a Pietrogrado, Lenin organizzerà attivamente la sommossa che si concluderà il 7 novembre con la presa del Palazzo d'Inverno. Nonostante questo carattere discontinuo e accidentato, Stato e rivoluzione ha conosciuto un destino raramente riservato a un libro: è stato visto, a torto o a ragione, come il manifesto teorico del più grande evento rivoluzionario che abbia segnato la storia del Novecento. Più ancora, il libro ha rappresentato, nei decenni successivi, e particolarmente nel campo comunista, il punto di partenza obbligato di ogni discussione attorno ai caratteri della compagine statale instauratasi dopo la rivoluzione: dalle utopie della «transizione» verso la società socialista alle teorizzazioni della «dittatura del proletariato?», fino alle enunciazioni dei «compiti del partito rivoluzionario?» dopo la conquista del potere. Per aver prefigurato i grandi e tragici nodi del dopo- rivoluzione, tra gli scritti di Lenin, Stato e rivoluzione è stato quello più influente: il più letto, il più considerato, il più avversato, il più discusso. Negli ultimi decenni poi, per una sorta di fatale contrappasso, è entrato nel limbo di un oblio da cui si sono astenuti solo i più rigidi, e sempre più sparuti, difensori di una conclamata ortodossia. A cent'anni di distanza, quando il giudizio storico sulla Rivoluzione russa non può non risentire delle ombre gettate su quell'evento dall'esperienza del comunismo sovietico da essa scaturito, il testo di Lenin si pone come un documento imprescindibile nella storia dei movimenti rivoluzionari, dello scontro tra le classi e i ceti sociali, della visione della politica, dello Stato, dell'uso della violenza. In questa edizione del centenario il testo viene presentato in una nuova traduzione italiana e introdotto da un saggio di Tamas Krausz che lo contestualizza con grande rigore e precisione. Accompagnato da una cronologia della storia russa 1905-17 e da un breve profilo biografico di Lenin, e completato dal testo delle Tesi di aprile, il libro si presenta nel suo insieme come uno strumento prezioso per entrare, senza ideologismi e fuori da ogni tentazione apologetica, nel cuore di una discussione intellettuale e di una vicenda storica la cui eco è lunga dall'essersi spenta.

1130.316

Ax, kak procto! è un pratico manuale rivolto ai principianti assoluti di lingua russa che porta ad acquisire in tempi rapidi le competenze comunicative di base e le abilità linguistiche elementari, corrispondenti al livello A1+ del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue. Il volume, adatto anche a chi voglia avvicinarsi al russo da autodidatta, è pensato secondo il principio dell'insegnamento integrato della lingua straniera e il metodo didattico è in linea con un approccio student centered learning. Il testo si articola in 62 brevi lezioni in cui sono spiegate in modo molto semplice le regole fondamentali della grammatica di base con esempi dettagliati ed esercizi di varia tipologia per consolidare le nozioni apprese. Di fondamentale importanza è la scelta del lessico: si tratta delle 800 parole ed espressioni idiomatiche più frequentemente utilizzate nella lingua russa reale dei nostri giorni. Completano il volume due appendici (contenenti rubriche di arricchimento lessicale e vari test di grammatica) e il glossario di tutti i termini presenti nel volume. Per familiarizzarsi fin dall'inizio con la fonetica, è offerta la registrazione audio in formato Mp3 delle parti grammaticali, degli esempi e dei dialoghi.

[Copyright: 1442e2fd0c71b4e1ac367006932edae2](https://www.educatt.org/1442e2fd0c71b4e1ac367006932edae2)